



ATTO PRIMO.

SCENA I.

MARZIO, VELESO.

Molto di qua lontane esser di Nu-
ma

Non debbono le Case;
Cotesto, o ch' io m' inganno,
Sacro alle Muse è il fonte;
E da selve d' allor cinto d' intorno
Colà rustico Tempio alza la fronte.

Vel. Ed uom di sangue illustre
Qui di viver elegge, ed antepone
A Cure, a Roma una capanna, un greg-
ge?

Ma. Colla crescente Roma
Ingrandirsi potea: di Tazio, ch' ebbe
Con Romolo immortal comune il Tra-

no,
A 3

(Ve-